

Decreto n. 28/2022

Oggetto: rinnovo della Convenzione 2017-1-Q.O tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica e l'Agenzia Spaziale Italiana per la costituzione di una Unità di Ricerca dell'ASI presso l'Osservatorio Astronomico di Cagliari (INAF-OAC).

IL PRESIDENTE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", e, in particolare, l'articolo 15;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, di "*Istituzione dell'Istituto nazionale di astrofisica - INAF, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, numero 59*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, e successive modificazioni, relativo all'istituzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il quale ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge n. 168/1989 "*...dà attuazione all'indirizzo ed al coordinamento nei confronti delle Università e degli Enti di ricerca nel rispetto dei principi di autonomia stabiliti dall'articolo 33 della Costituzione e specificati dalla legge e dalle disposizioni di cui alla legge 23 agosto 1988, n. 400...*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "*Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "*Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "*Codice della Amministrazione Digitale*";

- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della *“Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca”*, e, in particolare, l’articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in *“Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (*“Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l’Anno 2010”*), ed, in particolare, l’articolo 2, che *“...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il *“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”*;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, numero 240, con la quale sono state approvate alcune *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune *“Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196”*, e che disciplina, in particolare, la *“...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...”*;
- VISTO** il Decreto-legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;
- VISTO** il Decreto-legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai*

cittadini”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;

- VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che riordina la “*Disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”, e, in particolare, l’articolo 13;
- VISTA Legge 28 dicembre 2015, numero 208, “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*”;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall’articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*”;
- VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene “*Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell’articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la “*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124*”;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune “*Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell’articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124*”;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune “*Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO il “*Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone*

fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”*;
- VISTO** lo Statuto dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- VISTO** in particolare, l’articolo 2, comma 1, lett. a), dello Statuto dell’INAF, ai sensi del quale l’Istituto promuove, svolge e coordina, anche nell’ambito di programmi dell’Unione europea e di organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell’astronomia e dell’astrofisica, sia tramite la rete delle proprie strutture di ricerca e delle infrastrutture strumentali e gestionali, sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri;
- VISTO** altresì, l’articolo 27 dello Statuto dell’INAF, che stabilisce che, al fine di promuovere la collaborazione con le Università, gli enti di ricerca e gli organismi pubblici e privati, nel reciproco interesse di sviluppare le attività di ricerca e l’alta formazione sulle materie di competenza, l’Istituto, con atto del Presidente e previa delibera del Consiglio di Amministrazione, può stipulare convenzioni generali o accordi quadro;
- VISTO** inoltre, l’articolo 5, comma 2, lett. g), del medesimo Statuto, ai sensi del quale il Presidente può adottare provvedimenti di urgenza di competenza del Consiglio di Amministrazione, da sottoporre a ratifica nella prima riunione utile del Consiglio stesso;
- VISTO** il *“Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, predisposto ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 14 del predetto *“Regolamento”*;

- VISTO** il “*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO** il “*Regolamento del personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 21 del “*Regolamento del Personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”;
- CONSIDERATO** che il “*Regolamento del Personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”, con la predetta modifica, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201 con il quale:
- il Professore Nicolò D’Amico è stato nominato Presidente dell’Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 dicembre 2019 e per la durata di un quadriennio;
 - il Professore Stefano Borgani e la Dottoressa Maria Cristina De Sanctis sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;
- VISTO** altresì, il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, con il quale l’Ingegnere Stefano Giovannini e la Dottoressa Grazia Maria Gloria Umana sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dal 31 gennaio 2020 e per la durata di un quadriennio;
- VISTA** la delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica ha rinnovato, per un ulteriore mandato, gli incarichi del Dottore Gaetano Telesio, quale Direttore Generale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, e del Dottore Filippo Maria Zerbi, quale Direttore Scientifico del medesimo Istituto, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 14, comma 1, e 16, comma 2, del nuovo Statuto;
- CONSIDERATO** che, in data 14 settembre 2020, il Professore Nicolò D’Amico è cessato, per cause naturali, dall’incarico di Presidente dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, che gli era stato conferito con Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Professore Marco Tavani è stato

nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, a decorrere dal 9 ottobre 2020 "...per la restante durata del mandato conferito al Professore Nicolò D'Amico con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...", ovvero fino al 30 dicembre 2023;

VISTA

la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- confermato "... gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori Gaetano Telesio e Filippo Maria Zerbi con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al 30 dicembre 2023...";
- disposto che "...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...";

CONSIDERATO

che l'Agenzia Spaziale Italiana e l'Istituto Nazionale di Astrofisica hanno sottoscritto, in data 25 ottobre 2013, un Accordo Quadro per lo svolgimento in comune di programmi e attività d'interesse di entrambi gli Enti, successivamente modificato con Atto Aggiuntivo n. 01-2016 stipulato in data 2 agosto 2016;

CONSIDERATO

altresì, che l'ASI e l'INAF, in data 19 novembre 2007, hanno sottoscritto l'Accordo Quadro A/007/07/0 per la "*Realizzazione e gestione del Radio telescopio SRT – Sardinia Radio Telescope*", avente ad oggetto "...il completamento della costruzione, la messa in opera, la gestione operativa, la manutenzione, l'utilizzazione e la valorizzazione del radiotelescopio SRT come infrastruttura osservativa di primario interesse per l'INAF e come infrastruttura per telecomunicazioni interplanetarie, sperimentazione, prestazione di servizi di primario interesse per l'ASI...";

CONSIDERATO

che con il successivo Accordo Attuativo n. 2016-14-H.O, perfezionato in data 4 agosto 2016, l'ASI e l'INAF hanno disciplinato l'attività di gestione operativa e manutenzione del Sardinia Radio Telescope, le rispettive quote di utilizzo del telescopio e gli oneri associati;

CONSIDERATO

che l'Accordo Quadro A/007/07/0, innanzi richiamato, prevede, all'articolo 4, che l'ASI è responsabile della realizzazione di quanto necessario all'equipaggiamento di SRT per renderlo idoneo all'utilizzo per le comunicazioni interplanetarie e per le attività spaziali;

CONSIDERATO

che tale utilizzo è possibile solo a valle di un aggiornamento di SRT nella configurazione definita "*Sardinia Deep Space Antenna*" ("*SDSA*");

VISTO

l'Interim Agreement stipulato tra l'ASI e la NASA in data 23 marzo 2017, teso a disciplinare la collaborazione tra le due Agenzie per le

attività di upgrading e utilizzazione per attività di tracking del “*Sardinia Deep Space Antenna – SDSA*” presso il sito del Sardinia Radio Telescope (SRT);

CONSIDERATO che, al fine di realizzare le attività previste dal Progetto “*Sardinia Deep Space Antenna*”, l’ASI e l’INAF hanno concordato sulla opportunità di istituire una “Unità di Ricerca dell’ASI presso Terzi” (“*URT SDSA*”), localizzata presso l’Osservatorio Astronomico di Cagliari, e di predisporre una apposita Convenzione tesa a disciplinare le attività della predetta Unità di Ricerca;

VISTA la Delibera del 25 luglio 2017, numero 77, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell’INAF ha approvato lo schema della convenzione predisposto per le finalità sopra richiamate;

VISTA la Convenzione 2017-1-Q.O, sottoscritta in data 11 agosto 2017, per la costituzione di una Unità di Ricerca dell’Agenzia Spaziale Italiana presso l’Osservatorio Astronomico di Cagliari;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 4 della Convenzione, la “*URT SDSA*” svolge attività di analisi dati, di sperimentazione e ricerca che abbraccia vasti ambiti scientifici e tecnologici spaziali connessi a svariate tipologie di missione e ricerca, con particolare riferimento alle seguenti aree:

- apparati e algoritmi per le telecomunicazioni;
- analisi dati e algoritmi di decodifica dei segnali da missioni interplanetarie;
- telemetria per dati degli spacecraft, lander e rover e contenuti di scienza;
- tecniche di Tracking;
- radio scienza, inclusa planetologia: misure di gravitazione e propagazione dei segnali da spacecraft per studi della ionosfera, atmosfera, anelli, plasma solare, cometary comae, etc.;
- calibrazione e mission testing per sistemi di telecomunicazione Deep Space;
- space debris e Space Weather

CONSIDERATO altresì, che la “*URT SDSA*” opera impiegando quale attrezzatura scientifica di base il radiotelescopio SRT, opportunamente upgradato avvalendosi di equipaggiamenti e impianti specifici di responsabilità dell’ASI, per la fornitura di servizi di Deep Space Network, in connessione con il centro del DSN del Jet Propulsion Laboratory per conto della NASA, servizi di comunicazione, tracking e radioscienza per missioni interplanetarie, senza in alcun modo comprometterne la sensibilità come sistema ricevente per radioastronomia;

CONSIDERATO inoltre, che la “*URT SDSA*”, nell’ambito delle proprie finalità istituzionali e della programmazione dell’Agenzia Spaziale Italiana e nell’ambito del tempo di telescopio che l’ASI e l’INAF allocheranno alle attività di SDSA può:

- intrattenere, nell'ambito dei programmi e delle attività dell'ASI, rapporti di collaborazione con Istituzioni scientifiche italiane e straniere;
- proporre accordi di collaborazione, contratti di ricerca e prestazioni per conto terzi strettamente collegati alle attività di ricerca del SDSA e darvi attuazione;
- contribuire alla formazione ed al perfezionamento del personale scientifico e tecnico, anche nell'ambito di corsi di laurea e di diploma, di dottorati di ricerca, di scuole di specializzazione e perfezionamento e di scuole dirette a fini speciali;
- organizzare ed erogare prestazioni e servizi di alta qualificazione tecnica, i cui eventuali proventi potranno essere divisi fra l'ASI e l'INAF in base alle rispettive risorse eventualmente coinvolte;
- svolgere ricerche nel campo della normativa tecnica;
- curare la documentazione scientifico-tecnica di competenza;

VISTO

l'articolo 8 della Convenzione, il quale individua e disciplina gli obblighi a carico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

CONSIDERATO

in particolare, che l'INAF è tenuto a:

- ospitare la URT SDSA nei locali descritti nel documento allegato *sub* 2 alla Convenzione, siti presso l'Osservatorio Astronomico di Cagliari e SRT, dell'INAF, i quali dovranno essere in piena regola con le norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro, prevenzione infortuni, protezione sanitaria e agibilità;
- mettere a disposizione della URT SDSA, per i fini della convenzione, gli impianti fissi e le attrezzature descritti nell'allegato 3;
- effettuare tutti gli interventi, che le parti concorderanno, su strutture e infrastrutture che si rendessero necessari per l'ottemperanza di quanto prescritto dalle norme vigenti, in relazione allo sviluppo del progetto;
- mettere a disposizione della URT SDSA i servizi di acqua, gas, energia elettrica, riscaldamento, portineria, pulizia, smaltimento rifiuti, vigilanza e telefono occorrenti per il funzionamento dell'Unità medesima, in particolare presso l'Osservatorio Astronomico di Cagliari;
- formulare ad ASI proposte per mettere eventualmente a disposizione della URT SDSA, sulla base di specifiche intese successive, risorse e beni che si rendessero necessari per il conseguimento degli obiettivi fissati, ulteriori rispetto a quelli previsti negli accordi vigenti, sempre se compatibili con la gestione generale della infrastruttura;
- collaborare con le modalità opportune al raggiungimento degli obiettivi fissati per la realizzazione del progetto;

VISTI

gli articoli 5, 6, 7, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17 e 18, i quali disciplinano, rispettivamente:

- la "*Gestione della Convenzione*";
- i compiti del "*Responsabile della URT SDSA*";
- le "*Collaborazioni*";

- la “*Sicurezza sul lavoro*”;
- gli “*Oneri e obblighi amministrativo-contabili della URT SDSA*”;
- la “*Divulgazione e utilizzazione dei risultati*”;
- la “*Proprietà intellettuale*”;
- il “*Tempo di utilizzo del radiotelescopio*”;
- il “*Supporto dell’INAF durante le attività esclusive dell’ASI*”;
- le “*Controversie*”;
- i “*Beni*”;

CONSIDERATO che alla Convenzione 2017-1-Q.O sono annessi cinque allegati, come di seguito specificati:

- Allegato 1, che descrive le attività del Progetto di Ricerca e le Collaborazioni;
- Allegato 2, che contiene la descrizione dei locali nei quali dovranno essere svolte le attività progettuali;
- Allegato 3, che descrive alcune attività del Comitato di Gestione;
- Allegato 4, che definisce i servizi aggiuntivi;
- Allegato 5, che contiene la Tabella organica del personale;

CONSIDERATO inoltre, che l’articolo 16, comma 2, della Convenzione 2017-1-Q.O, fissa in cinque anni la durata dell’accordo;

CONSIDERATO pertanto, che la citata Convenzione scadrà il 10 agosto 2022;

VISTO l’articolo 16, comma 4, della Convenzione 2017-1-Q.O, il quale dispone che “...*al sopraggiungere della scadenza della Convenzione, le parti contraenti possono procedere, con espresso atto deliberativo assunto dai rispettivi organi competenti, al rinnovo della Convenzione alle medesime o mutate condizioni...*”;

CONSIDERATO che è interesse dell’INAF e dell’ASI procedere al rinnovo della Convenzione, nelle more della ridefinizione dell’Accordo Quadro A/007/07/0 e del relativo Accordo Attuativo 2016-14-H.O, innanzi richiamati;

VISTA la Delibera del 25 luglio 2022, numero 145, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell’Agenzia Spaziale Italiana ha approvato il rinnovo della Convenzione 2017-1-Q.O;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Scientifico e del Direttore Generale al rinnovo della predetta Convenzione, espresso da ciascuno nell’ambito delle rispettive competenze;

VISTA altresì la nota per le vie brevi del 4 agosto 2022, con la quale il Responsabile dell’Unità Scientifica Centrale III “*Gestione Progetti Spaziali*” della Direzione Scientifica, in considerazione della rilevanza che il mantenimento dell’Unità di Ricerca ASI presso l’Osservatorio di Cagliari può avere a supporto del ripristino di una condizione di gestione nominale degli interessi comuni su SRT, ha manifestato l’opportunità di procedere all’adozione degli atti deliberativi necessari per poter

sottoscrivere il rinnovo della Convenzione entro la scadenza del 10 agosto 2022;

VISTA la nota del 5 agosto 2022, registrata in pari data nel protocollo generale dell'Istituto con numero progressivo 12477/2022, con la quale il Presidente dell'ASI ha comunicato la volontà dell'Agenzia di rinnovare alle medesime condizioni, per la durata di un anno, la collaborazione oggetto della Convenzione 2017-1-Q.O, sottoscritta in data 11 agosto 2017 e con scadenza il 10 agosto 2022, secondo quanto previsto all'art. 16, comma 4, della stessa Convenzione;

VISTA la Delibera del 30 dicembre 2021, numero 82, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2022;

ATTESA pertanto la necessità di provvedere,

DECRETA

Articolo 1. Di approvare il rinnovo, per la durata di un anno a decorrere dall'11 agosto 2022, della Convenzione tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica e l'Agenzia Spaziale Italiana per la costituzione di una Unità di Ricerca dell'ASI presso l'Osservatorio Astronomico di Cagliari (INAF-OAC).

Articolo 2. Di addvenire alla stipula dell'atto di rinnovo della Convenzione 2017-1-Q.O tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica e l'Agenzia Spaziale Italiana.

Articolo 3. Il presente Decreto, pubblicato sul sito web istituzionale dell'INAF, verrà sottoposto all'esame del Consiglio di Amministrazione, nella prima seduta utile, per la prescritta ratifica, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera g), dello Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

Roma, 8 agosto 2022

IL PRESIDENTE
Prof. Marco TAVANI
(Firmato digitalmente)